

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI TRE (3) RICERCATORI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. REP. 8463 PROT. 273190 del 05/11/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° serie speciale n. 87 del 05/11/2019

Verbale della I adunanza

Il giorno 18 dicembre 2019, alle ore 12.00 si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di tre (3) ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" - Settore concorsuale 03/A2 - SSD CHIM/02.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la prima seduta del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 9839 PROT. 321381 del 16/12/2019:

COMPONENTE: Prof.ssa Alberta Ferrari - Docente I fascia presso l'Università di Padova;

COMPONENTE: Prof. Sebastiano Campagna - Docente I fascia presso l'Università di Messina;

COMPONENTE: Prof. Francesco Paolucci - Docente I fascia presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Campagna, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Paolucci.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale 8463 del 05/11/2019.

L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. - 4° serie speciale n. 87 del 05/11/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.



Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD CHIM/02, oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

La Commissione prende atto che i candidati sono convocati per la discussione il giorno 7 febbraio 2020 alle ore 10:00 presso il Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician".

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 13.00 la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno 13 gennaio 2020 alle ore 13.00, sempre in modalità telematica, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Bologna, 18 dicembre 2019

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Francesco Paolucci



ALLEGATO 1)

**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" - Settore concorsuale 03/A2 - SSD CHIM/02, composta da

COMPONENTE: Prof.ssa Alberta Ferrarini - Docente I fascia presso l'Università di Padova;

COMPONENTE: Prof. Sebastiano Campagna - Docente I fascia presso l'Università di Messina;

COMPONENTE: Prof. Francesco Paolucci - Docente I fascia presso l'Università di Bologna.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 55/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 45/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum massimo 55/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; massimo 10
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; massimo 10
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; massimo 20
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; massimo 5
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; massimo 5
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; massimo 5

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica massimo 45/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: (Riportare i punteggi decisi dalla Commissione) per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un massimo di 0,75 punti per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un massimo di punti 0,75 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un massimo di punti 15. Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (Indice di Hirsch o simili).

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Francesco Paolucci



**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI TRE (3) RICERCATORI CON RAPPORTO DI LAVORO A
TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
(JUNIOR) EMANATO CON D.D. REP. 8463 PROT. 273190 del 05/11/2019 E IL CUI AVVISO**

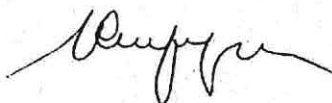
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Sebastiano Campagna, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore disciplinare CHIM/02, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 18/12/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Paolucci .

In fede

Messina, 18/12/2019

Il Prof. Sebastiano Campagna

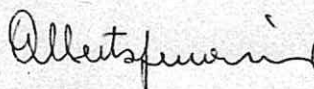


**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI TRE (3) RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 EMANATO
CON D.D. 8463 PROT. 273190 DEL 05/11/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 87 DEL 05/11/2019**

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Alberta Ferrarini, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di tre (3) ricercatori a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore disciplinare 03/A2 – SSD CHIM/02, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 18/12/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Francesco Paolucci.

In fede,



Prof. Alberta Ferrarini

Padova, 18/12/2019

In allegato: copia di documento di riconoscimento